

MARIUPOL: "NESSUN RAID AEREO", PARLA LA DONNA SIMBOLO DELL'OSPEDALE PEDIATRICO. MA NON INTERESSA PIÙ A NESSUNO

2 Aprile 2022 4 minuti di lettura



Pdf by:
<https://www.pro-memoria.info>

Vi ricordate di **Marianna Vyshemirskaya**, la ragazza incinta dell'ospedale di **Mariupol**, diventata il simbolo della propaganda occidentale riguardo al conflitto in Ucraina? Agli inizi di marzo 2022, la giovane fashion blogger era finita sulle prime pagine di numerose testate e aperture di telegiornali. **"Mariupol, un sibilo e poi l'esplosione: l'orrore arriva dal cielo sul reparto maternità dell'ospedale pediatrico"**, [titolava il Corriere della Sera](#) il 9 marzo. Nell'articolo viene descritto **"l'effetto di un bombardamento missilistico"** corredato da video riprese presto diventate virali sul web. Le fonti citate? Solo quelle schierate dalla parte ucraina, e che vengono subito presentate, anche in questo caso, come verità inconfutabili.

Il "teatro di sangue" non c'è mai stato

In realtà, è sbagliato focalizzarsi su qualsiasi tipo di propaganda, tanto più in tempi di conflitti armati quando i fatti vengono spesso manipolati da una parte e dall'altra per ottenere il consenso dell'opinione pubblica. E così, il famigerato bombardamento sul teatro, sempre di **Mariupol**, che doveva aver causato almeno **1.000 morti** secondo fonti ucraine, [non ha comportato nessun decesso](#). **Il bilancio: un ferito grave**. Presto la notizia è scomparsa dai media, lasciando però l'impronta nell'immaginario collettivo. Anche perché i quotidiani non sono più tenuti a rettificare in caso di errori, come insegna la famosa [copertina estrapolata dal contesto](#) e spiattellata in prima pagina su *La Stampa*, quotidiano diretto da **Massimo Giannini**.

Parla la ragazza simbolo dell'ospedale di Mariupol

Il trucco per capirci qualcosa? Confrontare le due versioni dei fatti, e cercare di unire i punti. Cosa che ora non è più così facile visto il [blocco europeo dei mezzi d'informazione russi](#). E allora risultano di fondamentale importanza le testimonianze di chi è direttamente coinvolto negli eventi. Il primo aprile ha iniziato a girare [un video](#) che ritrae la famosa fashion blogger in persona. Marianna Vyshemirskaya ha raccontato la sua versione dei fatti. Video che, ad ora, è stato [ripreso](#) soltanto da mezzi d'informazione filorussi. Anche perché le dichiarazioni della ragazza rappresentano una realtà dei fatti completamente diversa da quella costruita dal **mainstream occidentale**.

"I militari ci rubavano il cibo", le dichiarazioni choc

Marianna racconta di aver vissuto a **Donetsk** e di essersi trasferita a Mariupol dopo essersi sposata nel 2020. È rimasta incinta e, agli inizi di marzo, stava appunto per entrare in travaglio. "Siamo andati all'ospedale di maternità numero 3. Era il più moderno, **ma poi sono arrivati i militari**

ucraini e hanno detto che l'avrebbero occupato. Siamo stati trasferiti nell'unico piccolo ospedale per la maternità rimasto", spiega la fashion blogger. "I mariti delle donne in travaglio e le donne incinte si sono sistemati nel seminterrato. I residenti delle case vicine gli portavano da mangiare, questo non ha aiutato affatto; infatti, **un giorno sono arrivati i militari [ucraini ndr.] a rubarci il cibo** dicendo che non mangiavano da cinque giorni".

"Non c'è stato nessun raid aereo"

La ragazza racconta di aver sentito l'esplosione di diverse granate, l'urto di una di queste avrebbe fatto implodere il vetro che le ha causato le ferite sul volto. **"Non c'è stato nessun raid aereo prima o dopo"**, svela Vyshemirskaya. "Sono stata l'ultima a partire e mi sono guardata intorno – prosegue la giovane mamma -. Un uomo in abiti militari mi ha fatto delle foto. Gli ho chiesto di non farlo. Mio marito ha visto quest'uomo e ha detto che **era un corrispondente dell'Associated Press**".

Quindi, secondo la testimonianza della ragazza, i militari ucraini avrebbero preso letteralmente in **ostaggio** i civili, **senza consentirgli di scappare**, e addirittura rubandogli il pane di bocca. Inoltre, i famigerati bombardamenti aerei delle forze russe non sarebbero stati percepiti dai civili "imprigionati" nella struttura. Insomma, difficile dire se Vyshemirskaya dica la verità o meno, anche se le emozioni trapelate nel video sembrano piuttosto reali.

Sapere senza informazioni: è possibile?

Nei commenti sui social ha presto iniziato a circolare la teoria secondo cui l'intervista sarebbe semplice "propaganda russa". Molti utenti hanno infatti notato dei tagli nel video di 6 minuti, ma esiste una versione integrale consultabile su YouTube. Vyshemirskaya stessa ha confermato l'autenticità del video in una storia su **Instagram**.

Di concreto, si può dire che la sofferenza di queste persone venga

ignobilmente sfruttata a livello mediatico per sostenere una narrazione bellica unica, che prende per verità assoluta la propaganda di una delle due parti e condanna con ferocia le affermazioni dell'altra sponda. Impedire la diffusione dell'informazione, come avviene ora in Europa, non aiuta sicuramente a capire qualsiasi questione.

AIUTACI A PAGARE I COSTI DEL SAT

Pdf by:
<https://www.pro-memoria.info>

€4.301 of €180.000 raised

Solo in gennaio e febbraio abbiamo realizzato oltre **60 interviste, 445 articoli, 36 reportage** da tutte le piazze italiane, **83 edizioni** del Tg. E vi abbiamo mostrato in maniera integrale quello che da nessun'altra parte sul digitale terrestre avreste mai visto, come la visita del compianto **Luc Montagnier** a Milano. **30 milioni di pagine viste in due mesi, e dieci milioni di italiani che hanno seguito o seguono i nostri contenuti**, trovandoli interessanti.

Tutto questo, **lo abbiamo realizzato solo con le vostre donazioni**. Per essere indipendenti. Per non avere debiti, né di riconoscenza, né finanziari.

Byoblu compie un altro passo in avanti per raggiungere tutte le persone che fino ad oggi non potevano vedere il canale tv 262 del digitale terrestre. **La TV dei Cittadini adesso è visibile anche sul satellite al canale 462**, e tra poco anche su Sky. Si tratta di una nuova, grande scommessa, un investimento nel nome della libertà e della completezza dell'informazione, che facciamo non a cuor leggero, ma consapevoli che il pluralismo dei media è alla base della democrazia.

È per voi, quindi, che Byoblu **sale ancora più in alto, fin nello spazio**, per illuminare le vostre case con le informazioni verificate, affidabili e senza filtri di cui tutti noi abbiamo bisogno.